# Resto al Sud

**Macrosettore**
Industria, Servizi, Turismo

**Spese ammissibili**
Investimenti produttivi (IP)
Servizi (S)
Spese gestione (SG)
Capitale circolante (CC)

**Data di scadenza dell'agevolazione**
15/10/2025 - 00:00

**A sportello**
Acceso

**Oggetto del bando**
**Resto al Sud** sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia** e nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (**Lazio, Marche, Umbria**).

**Soggetti ammissibili**
Le agevolazioni sono rivolte agli under 56* che:

- al momento della presentazione della domanda sono residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia o nei 116 Comuni compresi nell'area del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria) e nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord.

*oppure*

- trasferiscono la residenza nelle suddette aree entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria

- non sono già titolari di altre attività d'impresa in esercizio alla data del 21/06/2017
- non hanno ricevuto altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio
- non hanno un lavoro a tempo indeterminato e si impegnano a non averlo per tutta la durata del finanziamento

L'incentivo si rivolge a:

- imprese costituite dopo il 21/06/2017
- imprese costituende (la costituzione deve avvenire entro 60 giorni - o 120 giorni in caso di residenza all'estero - dall'esito positivo dell'istruttoria)

Fermo restando quanto sopra elencato, possono inoltre chiedere i finanziamenti:

- i liberi professionisti (in forma societaria o individuale) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un'attività analoga a quella proposta (codice Ateco non identico fino alla terza cifra di classificazione delle attività economiche)

* Per le aree del cratere sismico: non ci sono limiti di età per i 24 Comuni compresi nelle aree del cratere sismico del Centro Italia nei quali più del 50% degli edifici è stato dichiarato inagibile.

**Progetti finanziabili**
L'avvio di nuove iniziative imprenditoriali per:

- attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- turismo
- attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria)
- commercio

*Sono escluse le attività agricole.*

**Agevolazione concessa**
Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.

**Per le sole imprese esercitate in forma individuale, con un solo soggetto proponente, il finanziamento massimo è stato elevato a 60.000 euro.**

A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto:

- 15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
- fino a un massimo di 40.000 euro per le società

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono cosi composte:

- 50% di contributo a fondo perduto

- 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

**Questo nuovo mix di agevolazioni si applica alle domande presentate dopo il 19 luglio 2020.**

Il contributo viene erogato al completamento del programma di spesa, contestualmente al saldo dei contributi concessi.

**Termini**
L'invio delle domande è possibile dalle 12.00 del **15 gennaio 2018**.

Analisi di prefattibilità sulla domanda di partecipazione

**Resto al sud è un bando a sportello, pertanto non è prevista una data di scadenza entro la quale presentare domanda. E' possibile presentare domanda fino ad esaurimento dei fondi disponibili.**

Dell'esaurimento dei fondi ne sarà data tempestiva informazione sul sito Invitalia e a seguire sul Portale SardegnaImpresa.eu

**Spese ammissibili**
Possono essere finanziate le seguenti spese:

- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)
- macchinari, impianti e attrezzature nuovi
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
- spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa

Non sono ammissibili le spese di progettazione e promozionali, le spese per le consulenze e per il personale dipendente.

**Procedura**
Le domande si presentano esclusivamente **online sul sito www.invitalia.it**

È necessario registrarsi sulla piattaforma dedicata, disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta certificata (PEC).

La domanda è costituita dal progetto imprenditoriale da compilare online e dalla documentazione da allegare, con la modulistica presente sul sito.

Le domande vengono valutate in ordine cronologico di arrivo entro **60 giorni** dalla data di

presentazione.

**Criteri di valutazione**
Adeguatezza e coerenza delle competenze dei soci rispetto alle specifiche attività previste dal progetto imprenditoriale:

- capacità della compagine di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo
- potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa e relative strategie di marketing
- sostenibilità tecnico-economica dell'iniziativa
- verifica della sussistenza dei requisiti per la concessione della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI.

L'esame di merito delle proposte progettuali prevede anche un colloquio con i proponenti per approfondire gli aspetti del progetto imprenditoriale.

**Dotazione finanziaria**
La dotazione finanziaria complessiva è di 1.250 milioni di euro

**Riferimenti**
http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/resto...